

## INTERROGAZIONE A RISPOSTA ORALE

Al Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

Premesso che:

in una lettera indirizzata al Capo del Corpo forestale dello Stato e al Presidente della Repubblica, il Coordinatore Nazionale CGIL CFS esprime preoccupazione circa la volontà del Sottosegretario all'Agricoltura, Roberto Rosso, di occupare due uffici presso il comando regionale piemontese del Corpo Forestale dello Stato;

a quanto si apprende, non risulta che il Ministro in indirizzo abbia delegato il Sottosegretario in questione a occuparsi del Corpo Forestale dello Stato;

in un ambito di correttezza istituzionale, in riferimento a tale vicenda, il Capo del Corpo Forestale dello Stato sembrerebbe aver dato un parere contrario;

la rappresentanza sindacale denuncia la mancanza di comunicazione riguardo all'assegnazione dei locali in uso al Sottosegretario Roberto Rosso ed alla sua segreteria, tenuto conto del fatto che tale insediamento inciderà sull'organizzazione del lavoro e delle risorse del Comando regionale del Piemonte, in un contesto già pesantemente gravato da una cronica mancanza di risorse umane e strumentali necessarie per lo svolgimento delle attività del Corpo;

intervistato dal quotidiano "La Repubblica", il Sottosegretario Rosso avrebbe negato l'esistenza della delega da parte del Ministro ad occuparsi del Corpo Forestale dello Stato, adducendo come motivazione dell'occupazione dei locali il fatto che *"lo fanno tutti, avere un ufficio nella regione di provenienza è un modo per essere vicini al territorio"*;

la rappresentanza sindacale esprime infine dubbi sull'opportunità di concedere un ufficio presso la sede di un Corpo di Polizia a chi, come il Sottosegretario Rosso, è coinvolto in questioni giudiziarie non ancora chiarite proprio nel territorio in questione.

Si chiede di sapere:

per quale motivo non siano state adeguatamente informate le OO.SS. riguardo all'insediamento del Sottosegretario negli uffici del Comando regionale piemontese;

a quale titolo il Sottosegretario Rosso occupi uffici di un Corpo di Polizia ed usufruisca di personale e strumenti di tale ente;

se il Ministro in indirizzo non ritenga opportuno intervenire immediatamente per revocare la decisione del Sottosegretario, riportando così i comportamenti dello stesso in ambiti di correttezza istituzionale e salvaguardia delle risorse, opportuni in particolar modo in una fase così drammatica per la stabilità economica-finanziaria del Paese.

PASSONI

PIGNEDOLI